

Indice

- XIII* *Gli autori*
XXIII *Introduzione di Marina Calloni*

PARTE PRIMA – Giustizia globale e sfera pubblica

- 5 CAPITOLO 1 – Legalità internazionale, intervento umanitario
e giustizia globale: problemi di giustificazione normativa
di Mauro Piras
- 5 1.1 Introduzione
- 8 1.2 Ordine legale internazionale e giustificazione normativa
1.2.1 Diritti umani, p. 9 – 1.2.2 Giustizia globale, p. 12
- 15 1.3 Ordine legale sovra- e transnazionale
- 21 CAPITOLO 2 – Di quanta democrazia ha bisogno il costituzionalismo
globale?
di Hauke Brunkhorst
- 21 2.1 Introduzione
- 22 2.2 Costituzione e costituzionalismo
- 24 2.3 Costituzione, diritto e relazioni internazionali
- 27 2.4 Dalla confederazione dei popoli alla società globale
- 27 2.5 Costituzionalismo globale
- 29 2.6 Organizzazioni globali e legittimazione democratica
- 31 2.7 Regimi costituzionali globali e strutture istituzionali democratiche
- 33 2.8 Legittimazione democratica postnazionale
- 37 CAPITOLO 3 – Dal conflitto al confronto. Il ruolo della sfera pubblica
in Europa
di Walter Privitera
- 37 3.1 Legalità internazionale, politica e giustificazione pubblica

- 39 3.2 Sfera pubblica e discorsività
- 41 3.3 Unione Europea e sfere pubbliche
- 45 3.4 Dinamica democratizzante in Europa

PARTE SECONDA – Umanità in difficoltà

- 49 CAPITOLO 4 – Manifestazioni della violenza etnica: tra natura e identità
di Paolo Costa
- 49 4.1 L'equivoco dell'umanitarismo
- 50 4.2 La natura indeterminata dell'umano
- 54 4.3 Realismo umanitario

- 57 CAPITOLO 5 – Diritti umani, troppo umani. La governamentalità della violenza umanitaria
di Salvo Vaccaro
- 57 5.1 Introduzione
- 58 5.2 Sovranità/responsabilità
- 59 5.3 Diritto/dovere
- 60 5.4 Universalità/selettività
- 61 5.5 Interesse/gratuità
- 62 5.6 Legittimità/titolarità
- 63 5.7 Soccorso/omissione
- 64 5.8 Ingerenza/intervento armato umanitario
- 65 5.9 Diritto/politica
- 66 5.10 Spoliticizzazione/ripoliticizzazione
- 67 5.11 Conclusioni

- 69 CAPITOLO 6 – Cosa porta l'umanitarismo? Verso una società resiliente
di Marina Calloni
- 69 6.1 Umanità distinte
- 70 6.2 Quando si cerca aiuto e si dà soccorso?
- 73 6.3 Cosa si porta con l'aiuto?
- 76 6.4 Come si interviene nell'emergenza?
- 80 6.5 Perché essere soggetti cooperanti? Resilienza come elemento comune

PARTE TERZA – Interventi umanitari e relazioni internazionali

87 CAPITOLO 7 – Intervento umanitario: un approccio strutturale

di Robert Mudida

87 7.1 Introduzione

87 7.2 Dibattiti sull'intervento umanitario

89 7.3 Il concetto di violenza strutturale

90 7.4 Fondazione strutturale delle violazioni dei diritti umani

93 7.5 Verso una concetualizzazione strutturale dell'intervento umanitario

95 7.6 Conclusioni

97 CAPITOLO 8 – Una fase di crisi delle Nazioni Unite

di Tullio Scovazzi

97 8.1 Un'espressione imprecisa

97 8.2 L'intervento militare in Kosovo

8.2.1 Il «bombardamento aereo umanitario», p. 98 – 8.2.2 Limiti dell'intervento umanitario, p. 99 – 8.2.3 Il concetto strategico (fare a pezzi la Carta delle Nazioni Unite), p. 101 – 8.2.4 La risoluzione 1244 (1999), p. 103

104 8.3 L'intervento militare in Iraq

8.3.1 La legittima difesa preclusiva, p. 104 – 8.3.2 «Yeah. Yeah», p. 106 – 8.3.3 La risoluzione 1483 (2003), p. 107

108 8.4 Considerazioni conclusive

111 CAPITOLO 9 – La giustizia penale nelle guerre internazionali e nelle guerre civili

di Antonio Cassese

PARTE QUARTA – Umanitarismo e società civili locali

117 CAPITOLO 10 – Conflitti e interventi per la pace: problemi e prospettive

di Božidar Gajo Sekulić

117 10.1 Introduzione

118 10.2 Su alcuni ostacoli alla costituzione di una società civile globale

120 10.3 I «giochi» statunitensi ed europei a confronto col «diritto di autodeterminazione dei popoli»

123 10.4 In luogo di conclusioni: per una nuova filosofia e un'etica del concetto positivo di pace

125 CAPITOLO 11 – L'Unione Europea nell'Africa subsahariana: un intervento umanitario? Autodeterminazione limitata e fallimento umanitario

di Olivia Umurerwa Rutazibwa

VIII

Indice

- 125 11.1 Introduzione
- 126 11.2 L'incontro euro-africano: un intervento umanitario
- 127 11.3 Gli scopi umanitari: dalla sopravvivenza al raggiungimento del benessere
- 129 11.4 I due meccanismi degli interventi umanitari
- 130 11.5 Il meccanismo della disuguaglianza
- 132 11.6 Il meccanismo centrato sull'interveniente
- 133 11.7 L'occorrenza dell'intervento umanitario: una comunità internazionale *volatile*
- 136 11.8 L'interveniente che fissa l'agenda: soluzioni *isomorfiche* e focalizzate sull'*esterno*
- 138 11.9 La contraddizione umanitaria: iniziativa locale, autodeterminazione e fallimento
- 140 11.10 Conclusione
- 143 CAPITOLO 12 – Attori sociali e diritti umani: dinamiche locali e transnazionali
di Raffaele Marchetti
- 143 12.1 Introduzione
- 144 12.2 Società civile e contesto storico
- 145 12.3 Gli attori sociali transnazionali
- 148 12.4 Gli attori sociali locali
- 150 12.5 Conclusioni
- 151 CAPITOLO 13 – Cittadini e guerra
di Giovanni Moro
- 151 13.1 Mutamenti
- 153 13.2 Vecchie e nuove guerre
- 154 13.3 Cattive notizie, buone notizie
- 156 13.4 Prevenzione, emergenza, mediazione, ricostruzione
- 158 13.5 Per concludere
- PARTE QUINTA – Conflitti e promozione della pace
- 163 CAPITOLO 14 – Gli umanitaristi e la guerra: scommesse intorno alla nozione di spazio umanitario
di Brigitte Piquard
- 164 14.1 Umanitaristi e guerra: una diversione storica
- 166 14.2 Spazio umanitario e conflitti armati
- 14.2.1 La possibilità, ovvero la garanzia, dell'accesso alle vittime, p. 166 –

- 14.2.2 Lo spazio securizzato, p. 167 – 14.2.3 Le relazioni tra i diversi attori, nel rispetto dei principi base dell'azione umanitaria, p. 168 – 14.2.4 Crisi globali e cooperazione: sul coordinamento dei diversi tipi di aiuto, p. 168 – 14.2.5 Priorità alla partecipazione delle popolazioni locali, p. 169
- 170 14.3 Cultura di guerra e sensibilità ai conflitti
- 171 14.4 Verso una pace duratura
- 173 **CAPITOLO 15 – La prevenzione dei conflitti nelle istituzioni internazionali: un nuovo paradigma securitario?**
di Caroline Pailhe
- 173 15.1 Introduzione
- 174 15.2 Prevenzione dei conflitti e Nazioni Unite: un beneficio post Guerra Fredda
- 174 15.3 Ricostruzione, mantenimento e consolidamento della pace (1992)...
- 175 15.4 ... E imposizione della pace (1995)
- 176 15.5 Un approccio globale per l'azione preventiva (2001)
- 178 15.6 11 settembre 2001: un cambiamento di paradigma
- 178 15.7 Il Summit mondiale del 2006: la guerra preventiva e le Nazioni Unite
- 180 15.8 Conclusioni
- 183 **CAPITOLO 16 – Strategie integrate per la pace? Sulle nuove dottrine di cooperazione civil-militare**
di Sami Makki
- 183 16.1 Introduzione
- 184 16.2 La grande trasformazione del sistema americano di «spedizionamento»
16.2.1 La militarizzazione dell'umanitarismo nel nuovo contesto securitario, p. 184 – 16.2.2 Una trasformazione delle relazioni interministeriali, p. 185
- 186 16.3 La priorità di sincronizzazione delle attività umanitarie
16.3.1 Il dispositivo civil-militare dell'alleato britannico, p. 187 – 16.3.2 Umanitarismo e nuove frontiere per la difesa in Occidente, p. 188 – 16.3.3 Privatizzazione delle operazioni di pace e integrazione civil-militare, p. 189 – 16.3.4 *Governance* e trasformazioni dello Stato, p. 191
- 192 16.4 Processi normativi nel Sud: trasformazioni sociali e «sicurizzazione» delle frontiere
16.4.1 Esportare il modello americano nel Sud: le poste in gioco della pace liberale, p. 92 – 16.4.2 L'Iraq, terreno di sperimentazione e modello di riforma liberale, p. 194
- 195 16.5 Limiti e pericoli delle trasformazioni per il settore umanitario

- 16.5.1 La diffusione della potenza a beneficio del settore commerciale, p. 195 – 16.5.2 Una confusione tra i generi, un’insicurezza umanitaria crescente, p. 197 – 16.5.3 I limiti dell’integrazione a breve e lungo termine, p. 198
- 198 16.6 Prospettive: la «strategia multifunzionale» dell’Unione Europea come alternativa?
- 201 CAPITOLO 17 – Diritto e giustizia nei processi di *peace-building*. Sulla trasformazione dei paradigmi di universalità, proprietà e legittimità
di Per Bergling
- 201 17.1 Introduzione
- 202 17.2 Leggi, norme e mandati
- 206 17.3 Temi e priorità
- 208 17.4 Conclusioni
- PARTE SESTA – Violazione dei diritti umani e narrazione della violenza
- 213 CAPITOLO 18 – Diritto e letteratura. Norme legali e storie di violenza
di Simonetta Agnello Hornby
- 213 18.1 L’origine divina del diritto scaturisce dal monoteismo
- 213 18.2 Il diritto è creazione dell’uomo
- 214 18.3 Il diritto non è immutabile
- 214 18.4 Il dilemma di Antigone
- 215 18.5 La narrativa
- 216 18.6 La narrativa assiste il legislatore nell’esercizio delle sue funzioni
- 216 18.7 Le mie carriere
- 216 18.8 La diversità nella società europea e l’applicazione del diritto agli emigranti
- 217 18.9 La tutela del Sé dell’individuo
- 217 18.10 La letteratura nel diritto
- 217 18.11 L’aiuto della letteratura nella formulazione della legislazione
ante factum
- 218 18.12 La narrativa come strumento di interpretazione dei testi
- 219 18.13 Rappresentazioni della violenza: assuefazione, consapevolezza o incentivazione all’aggressività?
- 220 18.14 La struttura dei miei romanzi e la violenza
- 223 CAPITOLO 19 – Telecronache: fondamentalismo religioso e strategie del terrore mediatico
di Marco Varvello

Legalità internazionale, intervento umanitario e giustizia globale

XI

- 229 CAPITOLO 20 – Perché parlare dei rifugiati? Fughe e luoghi senza ritorno
di Laura Boldrini
- 233 CAPITOLO 21 – Menzogne sulla sicurezza. Il caso ceceno
di Andrej Mironov
- 239 CAPITOLO 22 – Teatro sociale e raffigurazione della pace
di Monica Dragone
- 239 22.1 Introduzione
- 241 22.2 Teatri di guerra e azioni di pace: dal riscatto individuale alla ricostruzione del tessuto sociale
- 245 22.3 Teatro ed emergenza umanitaria
- PARTE SETTIMA – Partecipazione e sviluppo umano
- 251 CAPITOLO 23 – Diritti umani, umanitarismo e benessere
di Anna Cataldi
- 255 CAPITOLO 24 – Sicurezza umana e salute
di Patrick Aeberhard
- 259 CAPITOLO 25 – Solidarietà partecipata e critica all'aiuto umanitario come ideologia
di Maria Teresa Ratti, Francesco Pierli, Renato Kizito Sesana
- 259 25.1 Solidarietà missionaria: pluralismo di metodologie e di contenuti
- 261 25.2 Umanitarismo contestuale
- 265 CAPITOLO 26 – Sviluppo e dialogo come motori di pacificazione e riconciliazione
di Guido Romeo
- 269 CAPITOLO 27 – Fare del bene non può fare male? Pensieri dal «campo»
di Fabiana Maffeis
- 273 CAPITOLO 28 – Le donne possono fare la differenza...
di Manuela Dviri

APPENDICE – Umanitarismo: alcuni concetti-chiave

di Enrico Biale

- 277 A.1 Introduzione
- 278 A.2 Costituzionalismo
- 279 A.3 Giustizia globale
- 281 A.4 Guerra giusta
- 282 A.5 Pace
- 284 A.6 Società civile e sfera pubblica
- 286 A.7 Violenza

- 289 *Bibliografia*

- 313 *Indice dei nomi*

CD-ROM *Umanitarismo e interventi della comunità internazionale.*

A cura di Marina Calloni. Realizzato da Stefano Marras e Cristiano Mutti.
Autori: Valentina Anzoise, Gabriella Citroni, Andrea Kunkl, Raffaella Lamberti,
Angela Liberatore, Fabiana Maffeis, Nicola Marcucci, Giorgia Serughetti.
Musica: Sandro Cerino